

Cari Soci dell'U.O.E.I.

All'approssimarsi delle festività natalizie che concludono l'anno in corso e danno inizio ad un nuovo anno, vi invio, in allegato, i miei più sentiti Auguri di Buone Feste, che chiedo, siano estesi a tutti i Soci delle Sezioni.

Un augurio che il prossimo anno sia un anno di pace.

Una pace equa, giusta e duratura.

Da essere umano non indifferente e, per continuare a definirmi essere umano, condanno le stragi di altri esseri umani bombardati, privati di cibo, medicine, e volutamente uccisi, di cui i giornali ci informano da mesi.

Sono strazianti le immagini, a Gaza, di bambini senza casa, mutilati ed ammazzati a pietre una ciotola di cibo. Bambini che potrebbero essere miei nipoti.

Nel mondo sono attive numerose e sanguinose guerre, alcune più vicine e note, altre volutamente ignorate.

Viviamo tempi di grandi cambiamenti sia a livello globale che europeo.

Cambiamenti che mettono alla prova i sistemi democratici.

Faccio mie le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella:

“Dopo 80 anni di pace in Europa sono tornati bagliori di guerra, motivati dagli stessi criteri di dominazione e conquista dei dittatori dei primi del novecento, che hanno portato alle guerre mondiali.”

“Occorre prendere la giusta via nel bivio della storia tra il vecchio ordine e quello nuovo, che alcuni paesi vorrebbero basato su sopraffazione con ogni mezzo, violenza, guerra, conquista e competizione tra gli stati per l'accaparramento di risorse”.

Il Presidente Mattarella è un uomo di pace, difensore della Costituzione e simbolo di unità nazionale ed europea.

Lorenzo Gaini